



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 DEL 01/07/2013

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2013**

L'anno **2013** il giorno **uno** del mese di **Luglio**, alle ore 20:00, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 20,50 in esecuzione di quanto previsto nell'art.44 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.149 del 12.11.1993, modificata con deliberazione consiliare n.6 del 14.01.1994, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	BUDA	ROBERTO (SINDACO)	9	BAREDI	RENZO
2	SORAGNI	ANGELO JUNIOR (PRESIDENTE)	10	GASPERINI	MAURO
3	VERNOCCHI	MANUEL	11	PANZAVOLTA	NIVARDO
4	CANGINI	IVAN	12	DRUDI	MARIO
5	SCARAMUZZO	FRANCESCO	13	GOZZOLI	MATTEO
6	BASSI	LUCIANO	14	PEDULLI	EMANUELA
7	BRIGHI	MAURO	15	BUDA	PASCALE
A	BANDIERI	FABIO	16	PAPPERINI	ALBERTO
8	DONINI	PIER LUIGI			

Presiede. SORAGNI ANGELO JUNIOR, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. COSTANTINI PAMELA TERESA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: AMORMINO LINA, BERNIERI MAURO, FATTORI GIOVANNINO, TAVANI ANTONIO, SAVINI VITTORIO.

Sono designati scrutatori i consiglieri: PEDULLI EMANUELA, BASSI LUCIANO, BAREDI RENZO.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamato il D. Lgs. 28.09.1998, n. 360, e successive modificazioni, istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- Preso atto che l'art. 1, comma 3, del citato Decreto Legislativo 360/98, così come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilisce che i Comuni, con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale e che tale variazione di aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- Considerato che ai sensi del citato art. 52 del D.Lgs. 446/97, comma 2, tali regolamenti devono essere approvati entro il termine di deliberazione del bilancio di previsione ed esplicano i propri effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di adozione;
- Dato atto che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef, e per i servizi locali e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, per effetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388 così come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della Legge 28.12.2001 n. 448;
- Richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296, nella parte in cui si prevede che gli enti locali deliberino le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Preso inoltre atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169, ultimo periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296, in caso di mancata approvazione entro il termine suddetto le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- visto l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, che porta il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo;
- Richiamata la Legge 24/12/2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che all'art. 1, comma 381, così come modificato dall'art. 10, comma 4-quater, lettera b) della Legge 06/06/2013 n. 64, ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al 30 Settembre 2013;
- Richiamata la propria precedente deliberazione n. 26 del 03/04/2012, immediatamente esecutiva, con la quale è stata confermata nella misura dello 0,4% (zerovirgolaquattro per cento) la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno di imposta 2012;
- Visto che l'Ente potrebbe variare per l'anno di imposta 2013 l'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF fino al 0,8% e che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, così come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 201/2011, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato potrebbe stabilire aliquote dell'addizionale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini IRPEF, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

- Precisato che a decorrere dall'anno 2011, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23, così come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 2/03/2012, n. 16, convertito con modifiche con L. 44 del 26/04/2012, le delibere di variazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione sul predetto sito avvenga entro il 20 Dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;
- Preso atto che la presente deliberazione deve essere pubblicata nel sito individuato con Decreto Ministeriale 31 Maggio 2002;
- Valutata l'opportunità di confermare anche per l'anno di imposta 2013 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF al 0,4% (zerovirgolaquattro per cento) con un gettito stimato per l'anno 2013 che risulterà essere circa di Euro 995.000,00;
- Richiamati gli artt. 42, comma 2, lett. f) e l'art. 48 del TUFL di cui al D. Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale, con particolare riferimento alla materia tributaria;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, per la parte di competenza, dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Uditi gli interventi riportati nella trascrizione da nastro allegata alla propria odierna deliberazione relativa alla approvazione del Bilancio 2013;
- Con n.10 voti favorevoli, n.1 contrari (Papperini) e n.6 astenuti (Gozzoli, Panzavolta, Drudi, Pedulli, Buda P., Gasperini), resi per alzata di mano,

DELIBERA

- di confermare nella misura del **0,4%** (zerovirgolaquattro per cento) l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2013;
- di prendere atto che la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito informatico denominato www.finanze.it individuato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 Maggio 2002 a cura dell'Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che l'efficacia della deliberazione decorre dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul predetto sito a condizione che avvenga entro il 20 Dicembre dell'anno a cui la deliberazione afferisce.

=====

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

ENTRATI: BANDIERI.

PRESENTI alla votazione dell'argomento in oggetto n.17 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SORAGNI ANGELO JUNIOR

IL SEGRETARIO GENERALE
COSTANTINI PAMELA TERESA